

Festival dei Diritti Umani

Sezione EDU

Un festival pensato per le scuole. Un festival arricchito dalle scuole. Se vogliamo una società più giusta e cittadini più attenti all'ambiente dobbiamo partire da qui: dagli studenti, con il fondamentale contributo degli insegnanti. Per affrontare i grandi temi senza pregiudizi, per essere consapevoli dell'importanza dei diritti umani.

Il Festival dei Diritti Umani di Milano ha già coinvolto oltre 5000 tra studenti e insegnanti delle scuole superiori della città e dell'hinterland.

Il live-streaming della Sezione EDU, inaugurato in questa Terza edizione, permetterà di raggiungerne molti di più. I dibattiti, i racconti fotografici, le "buone pratiche" saranno disponibili in diretta sul sito e sul canale Youtube del Festival. Un mix di emozioni e riflessioni che aiuterà a capire il nesso inscindibile tra l'inquinamento, le distruzioni ambientali e le violazioni dei diritti umani.

Per prepararsi al festival una trentina di classi delle superiori milanesi ha potuto usufruire gratuitamente, grazie al contributo della Fondazione Cariplo, del progetto "A Scuola di Diritti Umani": esperti, giornalisti e testimoni sono andati all'interno delle scuole durante l'anno scolastico per incontrare studenti e insegnanti. Il programma, costituito da un totale di quattro incontri per scuola, si conclude con la partecipazione delle classi al Festival.

Il Festival metterà a disposizione delle scuole, attraverso il proprio sito, un pacchetto didattico di contenuti multimediali sul tema, composto da video, letture, bibliografie. È pensato sia per gli insegnanti, che hanno così una traccia per approfondimenti, sia per gli studenti che possono usarlo per ricerche e tesine. Il pacchetto è gratuito e costruito sotto la supervisione del coordinamento scientifico del Festival, composto dalla Prof.ssa Marina Calloni (Università degli studi di Milano-Bicocca), dalla Prof.ssa Alessandra Facchi (Università degli Studi di Milano) e dal Prof. Marcello Flores.

Durante il festival, oltre ai dibattiti, alle buone pratiche e agli incontri con fotografi e giornalisti, verranno proiettati cinque film di forte impatto narrate da grandi registi e scelti da Sole Luna Doc Film Festival. In *Punto di non ritorno* seguiranno Di Caprio in un viaggio nei 5 continenti, in *Bring the sun home*, la storia di donne analfabete che diventano ingegneri solari, in *God save the green*, le buone pratiche per salvare il verde in città, in *Destination de dieu*, il racconto di un ghetto popolato da africani che cercano riscatto e infine in *Plastic ocean* scopriranno l'inquinamento degli oceani.

Per partecipare e per informazioni <http://festivaldirittiumani.it/scuola/>

Un'iniziativa di Reset-Diritti Umani

via Ollearo 5, 20155 Milano
tel +39 02 22198120
segreteria@festivaldirittiumani.it
www.festivaldirittiumani.it

Sede legale

Corso di Porta Vittoria 18
20122 Milano
c.f. 97730800154
p.i. 09268250967



Martedì 20 marzo

Teatro dell'Arte e Salone d'Onore, ore 9.30-13.30

Economia, ecologia, etica. Le imprese eccezionali

Il pianeta Terra è stanco di alcuni record, come il riscaldamento globale. Ma di altri record ne ha bisogno, come quelli messi a segno da Paola Gianotti. Una donna che non si limita a girare il mondo con la sua bicicletta ma usa le sue imprese eccezionali per distribuire solidarietà. E al Festival dei Diritti Umani dialogherà con Carlo Carraro, docente a Venezia di Economia Ambientale per capire quali sono i costi del climate change.

Dibattito:

Carlo Carraro, direttore ICCG (International Centre for Climate Governance)

Paola Gianotti, cicloviaggiatrice e Guinness World Record per il giro del mondo in bicicletta

Buone pratiche: Gianluca Ruggieri (**ènostra**)

Foto: **The victims of our wealth** di Stefano Stranges, modera Beatrice Taddei Saltini (Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo)

Proiezione:

BRING THE SUN HOME

Regia, fotografia e montaggio: Chiara Andrich, Giovanni Pellegrini;

Suono: Kevin Pinto, Leandro Leal;

Musiche originali: Francesco Novara;

Produzione: Sole Luna – Un ponte tra le culture con il sostegno di Enel GP;

Produttore esecutivo: Lucia Gotti Venturato;

Assistente di produzione: Valerio Moretti

Con: Bunker Roy, Rosa Alfaro, Nicolasa Emiliana, Magaan Kanwa, Aguilar "Jeni" Llacna, Paula Marleni, Maura Mejilla, Bhagwat "Guruji" Nandan, Guman Singh

Colore, 68', HD 16:9, Stereo Italia, 2013

Trailer: barefootdocumentary.wordpress.com/trailer

Maura e Rosa, due donne analfabete di un villaggio senza luce di El Salvador, sono appena arrivate in India, al Barefoot College, per frequentare un corso per imparare a costruire pannelli solari. Queste signore non avevano mai lasciato le loro famiglie, non parlano inglese e sembra impossibile che possano apprendere. Allo stesso tempo, nel Sud del Perù, Jeny e Paula, che sono appena tornate dall'India, mostrano che il Barefoot College è il luogo dove è possibile l'impossibile. Erano solo mogli e madri, ormai sono diventate ingegneri solari e sono in viaggio di villaggio in villaggio per "portare a casa il sole".

Mercoledì 21 marzo

Teatro dell'Arte e Salone d'Onore, ore 9.30-13.30

Tanti, maledetti e subito. Ma così i cibi non sono buoni...

C'è un filo rosso che lega la devastazione del pianeta e il caporalato: chi fugge dalle carestie o è cacciato dall'agricoltura industriale spesso diventa un nuovo schiavo. Due ricercatori, Matteo Dell'Acqua e Daniele Bocchiola, spiegheranno che è possibile produrre cibo sano e in quantità necessaria, partendo dalle conoscenze contadine. Nel giorno in cui si ricordano le

vittime della mafia il Festival dei Diritti Umani dedicherà un'attenzione particolare alla vergogna del caporalato, con un monologo di Elisabetta Vergani e collegandosi con la manifestazione di Libera a Foggia.

Dibattito:

Matteo Dell'Acqua, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Daniele Bocchiola, ricercatore di ruolo presso il Politecnico di Milano.

Buone pratiche: Giuseppe Savino (**VàZapp'**)

Foto: **Terra dei fuochi** di Silvia Tenenti, modera Veronica Ulivieri (giornalista)

Proiezioni:

DESTINATION DE DIEU

Regia Andrea Gadaleta Caldarola

Fotografia Andrea Gadaleta Caldarola

Montaggio Andrea Gadaleta Caldarola

Produzione Andrea Gadaleta Caldarola

Italia, 2014, 60', v.o. con sottotitoli in italiano e inglese

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=TESPxrtjDqA>

Vicino Rignano Garganico, fra i campi della Capitanata, sorge il Ghetto, una baraccopoli abitata esclusivamente da africani. Alcuni dei suoi abitanti hanno deciso di raccontarsi e di partecipare alla produzione di un documento audiovisivo: "Destination de Dieu".

GOD SAVE THE GREEN

Regia Michele Mellara, Alessandro Rossi

Fotografia Michele Mellara, Marco Mensa

Montaggio Marco Duretto

Produzione Mammut Film

Italia 2012, 72', italiano, tedesco, inglese, arabo, portoghese con sottotitoli in inglese e italiano.

Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=Nidup-EKO3I>

Negli ultimi anni, dovunque nel mondo, individui e piccoli gruppi di persone hanno cominciato a coltivare ortaggi nei loro fazzoletti di terra (giardini, orti, balconi, terrazze, spazi abbandonati delle città). Lo fanno perché esigono cibo fresco e salutare, perché vogliono cambiare in meglio il posto in cui vivono ed aumentare la qualità della loro vita. *God Save the Green* racconta storie di gruppi di persone che, attraverso il verde urbano, hanno dato un nuovo senso alla parola comunità ed allo stesso tempo hanno cambiato in meglio il tessuto sociale e urbano in cui vivono. Le storie si svolgono nelle periferie di medie e grandi città del Nord e del Sud del mondo: Torino, Bologna, Nairobi, Casablanca, Teresina, Berlino. Un film documentario che esce dalla logica della lamentela e della denuncia e che mette in luce il "saper fare" intelligente e vitale della gente.

Teatro: Elisabetta Vergani recita un estratto di **Buon lavoro – report teatrale dal mondo del lavoro** (di Farneto Teatro)

Collegamento con la manifestazione nazionale di Libera: XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Giovedì 23 marzo

Teatro dell'Arte e Salone d'Onore, ore 9.30-13.30

Acqua: un bene di tutti, non per pochi. Non sprechiamola e non inquiniamola

L'acqua non è solo un bene prezioso, è soprattutto un diritto. Che viene calpestato da chi se ne accaparra, da chi la inquina, da chi la spreca. Molto dipende da ciascuno di noi: usare meno plastica, chiudere il rubinetto quando non serve, difendere i propri diritti è possibile.

Dibattito:

Mascha Stroobant, ricercatrice e divulgatrice scientifica

Emilio Molinari, Contratto mondiale per l'acqua

Buone pratiche: Federico di Penta (**Marevivo**)

Foto: **With bare hands** di Tomaso Clavarino, modera Chiara Oggioni Tiepolo (Officine Fotografiche Milano)

Proiezione:

A PLASTIC OCEAN

Regia Craig Leeson

Fotografia Michael Pitts

Montaggio Mindy Elliott

Produzione Adam Leipzig, Jo Ruxton

Documentario, Usa 2017, 102'

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=6zrn4-FfbXw>

A Plastic Ocean ha avuto inizio quando il giornalista Craig Leeson, partito alla ricerca dell'inafferrabile balena blu, ha trovato dei rifiuti di plastica in quello che sarebbe dovuto essere un oceano cristallino. In questo documentario avventuroso, Craig collabora con l'apneista Tanya Streeter e con un team internazionale di scienziati e ricercatori. Insieme viaggiano in giro per il mondo visitando venti luoghi diversi in quattro anni per esplorare il fragile stato dei nostri oceani, scoprire verità allarmanti sull'inquinamento causato dalla plastica e rivelare soluzioni efficaci che possono avere effetti immediati.

Venerdì 24 marzo

Teatro dell'Arte e Salone d'Onore, ore 9.30

Un clima di paura. Climate change, società fragili e grandi migrazioni

È inutile negarlo: guerre e migrazioni sono causate anche dai fenomeni climatici estremi, che distruggono le economie e le società fragili. Dunque, riequilibrare il clima significa agire anche sui diritti umani. Riscoprire le antiche conoscenze aiuta ad evitare che milioni di persone fuggano verso le metropoli.

Dibattito:

Caterina Sarfatti, C40 Cities Programme Manager for Special Projects

Hindou Oumarou Ibrahim, coordinatrice dell'Associazione delle Donne e Popolazioni Indigene del Chad (AFPAT).

Buone pratiche: Silvia Bartellini (**Passepartout**)

Foto: **Environmental migrants: The last illusion** di Alessandro Grassani, modera Elena Parasiliti (Terre di Mezzo)

Proiezione:

PUNTO DI NON RITORNO – BEFORE THE FLOOD

Direttore Fisher Stevens

Produzione Leonardo DiCaprio, Fisher Stevens Trevor Davidoski Jennifer Davisson Brett Ratner James Packer

Produttore esecutivo Producer Martin Scorsese

Montaggio Geoffrey Richman, A.C.E Ben Sozanski Abhay Sofsky Brett Banks

Direttore della fotografia Antonio Rossi

2016, 96'

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=6UGsRcxaSAI>

Punto di non ritorno – Before the Flood presenta un affascinante resoconto delle drammatiche trasformazioni che stanno avvenendo in tutto il mondo a causa dei cambiamenti climatici, e anche delle azioni che tutti noi, come individui e come società, possiamo fare per prevenire una distruzione catastrofica del pianeta. Il film segue Di Caprio nel suo viaggio tra i cinque continenti fino all'Artide e filmando i suoi incontri con scienziati, leader mondiali, attivisti e abitanti locali per comprendere più a fondo questo tema complesso e per cercare delle soluzioni concrete alla sfida ambientale più urgente dei nostri tempi.